



Unione Europea



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Servizio 6 – Gestione dei Fondi Extraregionali

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la l.r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il D.P.R.S. n.12 del 14 maggio 2016 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTO** il D.Lgs. nr. 42 del 22 gennaio 2004 recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTE** la L.R. nr. 80 del 1° agosto 1977 recante Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana e ss.mm.ii. e la L.R. nr. 116 del 7 novembre 1980 recante Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** il **D.P. Reg. nr. 441 del 13 febbraio 2023** con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana **all'Ing. Mario La Rocca** in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10 febbraio 2023;
- VISTO** il **D.D.G. n. 2195 del 13.06.2022** con cui viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – Gestione dei fondi extraregionali del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. **Giuseppe Comparetto**;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTA** la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014”;
- VISTA** la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii”;
- VISTA** la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia”;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO** che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziati dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

- VISTA** la **Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015**, con cui è **stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020**, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018)8989 del 18 dicembre 2018, adottato definitivamente dalla Giunta regionale con deliberazione n. 358 del 10 ottobre 2018;
- VISTE** le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTI** il Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l'"Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione delle aree interne", approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. **Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;**

- VISTA** la delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la **Programmazione Attuativa 2014/2020 inclusa quella delle azioni 6.7.1 e 6.7.2** e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – **Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO**”;
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “**Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE)** per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO** che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato il **SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020**, in ultimo modificato con la **Versione febbraio 2022, approvato con D.D.G. n. 148/A7 - DRP del 31/03/2022**, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 128 del 23 marzo 2022”;
- VISTO** che in data 10 luglio 2020 è stata adottata con D.D.G. nr. 2009 **la pista di controllo** per le azioni territorializzate inerenti le Aree interne;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il **Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19** ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e la successiva D.G.R. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021 e **che codifica le PRATT SNAI per le azioni 6.7.1 e 6.7.2 con i nr. rispettivamente 4489 e 4492**;
- VISTO** il **DDG n. 607/A5/DRP del 18/08/2022**, nella **versione aggiornata agosto 2022** con il quale il Dipartimento della Programmazione **ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione agosto 2022**;
- VISTO** il **DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello”** vers. Febbraio 2022;
- VISTO** il **DDG 214/A7 DRP del 30 maggio 2022 che modifica le check list allegate al DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022**, con le specifiche integrazioni/miglioramento dei punti di controllo e delle metodiche di verifica di sistema (vers. Maggio 2022);

in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni a valere sulle risorse territorializzate afferenti le Strategie Nazionali delle Aree Interne (SNAI)

- VISTA** la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 80/2017 del 07/08/2017 avente ad oggetto “Accordo di partenariato- Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016” con la quale, tra le altre, è stato modificato il punto 4 della Delibera 9/2015 “Modalità di trasferimento”, prevedendo che il trasferimento delle risorse possa avvenire anche su richiesta delle amministrazioni regionali;
- VISTA** la delibera CIPE n. 52/2018 del 25 ottobre 2018 relativa a: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;
- VISTA** la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese –Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro;
- VISTA** la D.G.R. n. 162 del 22/06/2015 “PO FESR 2014-2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale la Giunta regionale Siciliana ha approvato le 5 Aree Interne della Sicilia, fra cui quella dei “Nebrodi”;
- CONSIDERATA** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;
- VISTO** l’art. 2, c. 203 della l. 23.12.1996, n. 662 e ss.mm.ii. che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA** la delibera CIPE del 21 marzo 1997, nr. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b) in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno

coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli enti sub-regionali, gli EE.PP., ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) c. 203 dell'art. 2 della legge 662/1996;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità

VISTO la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;

VISTA la legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;

VISTO il **D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118**, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTO l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e ss.mm.ii., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;

VISTO il protocollo d'intesa dell'11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;

VISTO il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea”, venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”;

PRESO ATTO che la procedura di semplificazione delle attività inerenti il controllo amministrativo-contabile è stato condiviso dalla Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020;

VISTE le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

VISTA la **legge di stabilità regionale 2023/2025 del 22 febbraio 2023, n. 2 pubblicata sulla GURS (p. I) nr. 9 del 1° marzo 2023**;

VISTA la **legge regionale n. 3 del 22 febbraio 2023, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025” pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) nr. 9 del 1° marzo 2023**;

VISTA la **D.G.R. n. 106 del 1° marzo 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024, il Documento Tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario e il piano degli indicatori**;

in relazione alla procedura di approvazione dell'Accordo di Programma Quadro Sicani

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 379 del 25 ottobre 2019 “P.O. FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Strategie delle Aree Interne 'Nebrodi', 'Calatino' e 'Sicani’”, di approvazione della Strategia dell'Area Interna 'Nebrodi' **e di presa d'atto delle Strategie dell'Area Interna Sicani** e dell'Area Interna Calatino”;

VISTA la D.G.R. nr. 231 dell'11 giugno 2020 PO FESR Sicilia Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) che **approva la strategia dell'Area Interna Sicani**;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale nr. 396 del 15 settembre 2020 di **apprezzamento dello schema di APQ “Sicani - l'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio”**;

VISTA la delibera di Giunta Regionale nr. 231 del 10 giugno 2021 di **presa d'atto dell'APQ dell'Area Interna Sicani “Sicani - l'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio”**;

in relazione all'iter di ammissione a finanziamento delle operazioni

VISTA la nota prot. n. 20349 del 13/12/2018 del Dipartimento Regionale della Programmazione con cui vengono esplicitate le indicazioni operative per la gestione finanziaria degli interventi, in cui si prevede che “*ciascuno dei CdR dovrà*

effettuare sul proprio capitolo in entrata l'accertamento delle risorse necessarie per ogni singolo intervento, sulla base del relativo cronoprogramma di spesa (rif. art. 53 D.Lgs 118/2011)", ivi comprese, pertanto, le risorse della legge di stabilità 2014;

- VISTO** il punto 3.6 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che "Nel caso di trasferimenti erogati 'a rendicontazione' da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l'ente beneficiario accerta l'entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell'ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";
- VISTO** altresì il punto 3.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";
- VISTO** il **D.D.S. 2672 del 9 agosto 2021 di accertamento in entrata** delle risorse destinate alla realizzazione delle operazioni a valere delle azioni 6.7.1 e 6.7.2 del PO FESR 2014/2020 dell'Area Interna Sicani, registrato dalla competente Ragioneria in data 14 settembre 2021 con nr. di protocollo 87698;
- VISTA** la richiesta di istituzione del capitolo di spesa e contestuale iscrizione delle somme sulla rubrica del Dipartimento BB.CC e I.S. afferente all'operazione **AISIC 26 "Riqualificazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza"** a valere sull'azione 6.7.1 – euro 843.000,00 – CUP B87E20000030006 – Codice Caronte SI_1_27616, giusta nota nr. 45213 del 24 settembre 2021 del S6 Fondi Extraregionali;
- VISTO** il **D.D. nr. 1858 del 25 novembre 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro** che ai fini della realizzazione dell'operazione, già istituito il capitolo di spesa **nr. 776430** con D.D. 1639 del 3 novembre 2021, iscrive la somma complessiva di **euro 843.000,00** ripartiti in euro 720.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 ed euro 123.000,00 per l'esercizio finanziario 2022;
- VISTI** gli esiti dei lavori della commissione di valutazione, nominata con D.D.G. nr. 2903 del 22/09/2020, che nelle sedute del 18.11.2020 e 16.02.2021 approvava il progetto "**AISIC 26 "Riqualificazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza"**" a valere sull'azione 6.7.1 – euro 843.000,00 – CUP B87E20000030006 – Codice Caronte SI_1_27616;
- VISTO** il **D.D.S. nr. 497 del 24 marzo 2021 e il D.D.G. nr. 1496 del 31 maggio 2022** che in qualità di UCO e CdR approva i verbali della Commissione ritenendo ammissibile al finanziamento il progetto AISIC 26;
- VERIFICATO** il nulla osta ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. della Sovrintendenza ai BB.CC. della provincia di Agrigento di cui alla nota nr. 2269 del 2 marzo 2021;
- VISTA** la determina nr. 8 del 20 gennaio 2020 dell'area Tecnica del Comune di Cattolica Eraclea che nomina RUP dell'intervento AISIC 26 l'Ing. **Francesco Campisi**;
- VISTO** il **D.D.G. nr. 5730 del 28 dicembre 2021** di ammissione a finanziamento e impegno dell'intervento "**AISIC 26 Riqualificazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza**" a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 6 "Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse", Obiettivo Tematico 6, Azione 6.7.1 – "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo **CUP B87E20000030006; Codice Caronte SI_1_27616; € 843.000,00 IVA inclusa, Codice finanziario U.02.03.01.02.003**, e secondo il Quadro Tecnico Economico Complessivo di seguito riportato ;

A)	Importo complessivo dei lavori				
	A1) Lavori a base d'asta	€	563.936,44		
	A2) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	29.680,87		
		€	593.617,31	€	593.617,31
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione				
	B1) IVA 22% sui lavori	€	130.595,81		
	B2) Imprevisti e arrotondamenti	€	29.680,45		
	B3) Direzione Lavori e sicurezza	€	71.234,08		
	B4) Spese espletamento gara	€	6.000,00		
	B5) Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016	€	11.872,35		
	Totale B)	€	249.382,69	€	249.382,69
	Importo complessivo			€	843.000,00

VISTO il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dei BB.CC. e dell'I.S. e il Comune di Cattolica Eraclea per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del reg. (UE) 1303/2013, trasmesso sottoscritto digitalmente dal Comune di Tusa nella persona del Sindaco e Legale Rappresentante **Santo Borsellino** e dalla Regione Siciliana nella persona del Dirigente Generale del Dip.to BB.CC e I.S. Dott. **Calogero Franco Fazio**;

VISTA la circolare **10469 del 19 agosto 2022** dell'AdG del PO FESR 2014/2020 che individua fra le risorse destinabili alla copertura dei maggiori costi degli interventi correlati al rincaro straordinario dei prezzi "le **somme disponibili nei limiti della propria dotazione finanziaria**";

VISTA la nota nr. **11546 del 19 settembre 2022** con cui l'AdG del PO FESR propone alla Giunta di Governo il piano di ri-programmazione e salvaguardia degli interventi a valere sul PO FESR 2014/2020 afferenti alle SNAI degli APQ Madonie, Simeto, Nebrodi, Sicani e Calatino;

CONSIDERATO che la suddetta nota argomenta le motivazioni per le quali alcuni interventi in ritardo di attuazione, ma meritevoli di salvaguardia, vadano trasferiti su altre fonti di finanziamento e al contempo che gli interventi permanenti sul PO FESR, perché compatibili con i tempi di chiusura del programma, vadano protetti in merito agli incrementi dei prezzi intervenuti con i nuovi prezzari di gennaio e giugno 2022 utilizzando le risorse liberate dal trasferimento degli interventi salvaguardati;

VISTA la **Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022** - "PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi", con la quale è apprezzata la proposta di salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, a valere sul PSC, Sez. Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021 che nella fattispecie in argomento contemplava gli impegni supplementari degli interventi AISIC 26 e AISIC 27;

VISTA la **nota nr. 11162 del 15 dicembre 2022** con cui il Comune di Cattolica Eraclea comunicava il nuovo cronoprogramma finanziario di spesa, comprensivo dell'aggiornamento del QTE complessivo sulla scorta del nuovo prezzario regionale dei lavori pubblici del giugno 2022, che prevede un incremento del costo complessivo dell'intervento per € **29.927,00** ai fini dell'attuazione dell'intervento **AISIC 26 Riqualificazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza**;

VISTA la **nota nr. 4369 del 6 giugno 2023** con cui il comune di Cattolica Eraclea trasmette la determina dirigenziale del Dirigente Responsabile Lavori Pubblici e Protezione Civile nr. 356 del 6 giugno che approva il QTE aggiornato al prezzario regionale vigente dell'intervento "AISIC 26 Riqualificazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza" come sotto esposto

	DDG. n. Approvazione progetto e Prenotazione		Q.E. X Impegno	
	Importo complessivo dei lavori			
A1)	Lavori a base d'asta	€	593.863,44	
A2)	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	31.177,22	
		€	625.040,66	€ 625.040,66
	Somme a disposizione dell'amministrazione			
B1)	IVA 22% sui lavori	€	137.508,95	
B2)	Imprevisti e arrotondamenti	€	26.142,66	
B3)	Direzione Lavori e sicurezza	€	71.234,08	
B4)	Spese espletamento gara	€	3.000,00	
B5)	Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016 in misura dell'80% del 2%	€	10.000,65	
	Totale B)	€	247.886,34	€ 247.886,34
	Importo complessivo			€ 872.927,00

CONSIDERATO che in virtù della suddetta DGR 520/2022 questo dipartimento ha provveduto a dare luogo - giusta **DRS nr. 120 del 24 gennaio 2023** - alla riduzione dell'accertamento in entrata per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 delle somme afferenti gli interventi AICA 46 e AICA 47 per l'importo di euro 1.375.826,95 sui capitoli 7775 e 7776 e al contestuale accertamento in entrata per l'esercizio finanziario 2023 sul capitolo 7775 dell'importo di € **23.941,60** e sul capitolo 7776 dell'importo di € **4.189,78** ai fini dell'attuazione dell'intervento **AISIC 26 Riqualificazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza** finanziato con DDG 5730 del 28 dicembre 2021;

VISTA la richiesta di iscrizione di € **29.927,00** sul capitolo di spesa 776430 ai fini dell'attuazione dell'intervento "AISIC 26 Riqualificazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza" codice Caronte SI_1_27616 giusta nota 11759 dell'8 marzo 2023 del servizio 6 fondi extra comunitari del dip.to BB.CC e I.S.;

VISTO il **DD 467 del 7 aprile 2023** del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale che in virtù della nota sopra citata iscrive la somma di **29.927,00** sul capitolo 776430 (Contributi agli investimenti ad AA.LL. per la realizzazione degli interventi previsti per l'azione 6.7.1 – SNAI PO FESR Sicilia 14/20) per l'esercizio finanziario 2023 ai fini dell'attuazione dell'intervento **AISIC 26 Riqualficazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza**;

VISTO la **D.G.R. nr. 305 del 17 luglio 2023** “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022” con cui sono stati riaccertati i residui passivi sul capitolo **776430 dell'operazione AISIC 26 Riqualficazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza**” giusta impegno 17/2023 per euro 720.000,00 e impegno 24/2023 per € 123.000,00;

RITENUTO che si debba procedere all'impegno sull'apposito capitolo di spesa della somma di € **29.927,00** per implementare il contributo complessivo dell'intervento in argomento così da contemplare l'incremento dei prezzi correlato all'aumento dei costi delle materie prime approvando parallelamente il nuovo QTE complessivo;

CONSIDERATO che il CdR ha effettuato positivamente la verifica di competenza sull'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 stante l'assenza di inadempienze agli obblighi di monitoraggio di cui alla lista pubblicata sul sito euroinfoscilia.it l'11 agosto 2023 ed aggiornata al 30 giugno 2023 così come comunicato dal Comune di Cattolica Eraclea con nota nr. 7955 del 14 settembre 2023;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni indicate in premessa ed in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020, è impegnata la somma complessiva di € **29.927,00 (euro ventinove milanovecentoventisette/00)** per l'esercizio finanziario 2023 sul capitolo n. **776430** - “Contributo agli investimenti ad amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'azione 6.7.1 SNAI PO FESR 2014/2020” **Codice finanziario U.02.03.01.02.003** per l'attuazione dell'intervento **AISIC 26 Riqualficazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza**, Codice fiscale Comune di Cattolica Eraclea: 80003990845; CUP B87E20000030006 – Codice Caronte SI_1_27616;

Art. 2) È approvato il nuovo QTE complessivo che assorbe l'incremento dei prezzi correlato all'aumento del costo delle materie prime così come sotto riportato

	DDG. n. Approvazione progetto e Prenotazione		Q.E. X Impegno	
	Importo complessivo dei lavori			
A1)	Lavori a base d'asta	€	593.863,44	
A2)	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	31.177,22	
		€	625.040,66	€ 625.040,66
	Somme a disposizione dell'amministrazione			
B1)	IVA 22% sui lavori	€	137.508,95	
B2)	Imprevisti e arrotondamenti	€	26.142,66	
B3)	Direzione Lavori e sicurezza	€	71.234,08	
B4)	Spese espletamento gara	€	3.000,00	
B5)	Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016 in misura dell'80% del 2%	€	10.000,65	
	Totale B)	€	247.886,34	€ 247.886,34
	Importo complessivo			€ 872.927,00

Art. 3) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione;

Art. 4) Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per i Beni Culturali e I.S. per la registrazione ai sensi dell'art.9 della L.R. n.9 del 15/04/2021, previa pubblicazione dello stesso nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e sul sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, 25/09/2023

Il Dirigente Generale
Mario La Rocca